



Città di Olbia

3° FORUM PLENARIO 03-10-05

**AGENDA 21
"ORA 21"**
**OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

Olbia, lunedì 03 ottobre 2005

Elenco partecipanti:

Cognome	Nome	Ente/ Associazione
Affinita	Umberto	Assindol
Appeddu	Antonio	Ordine Dott. Agronomi E Forestali Della Prov. Di Sassari
Achenza	Anna Lia	A.S.L. N° 2 Olbia
Amucano	Agostino	Archeologo Cooperativa IOLAO
Buioni	Marco	Kronos Sardegna
Cabrini	Giancarlo	Alcatraz Bazar Di Falqui Luigia
Carta	Bachisio	Confcooperative
Cicoria	Christian	Italia Nostra Onlus Di Sassari E Olbia
Contu	Giuseppe	Associazione Degli Industriali Del Nord Sardegna
Corosu	Maria	Confcommercio
Cristo	Benedetto	Consulente esperto conflitti ambientali - progetto O.R.A. 21
Degortes	Giovannella	Consulente esperto Rapporto sullo Stato dell'Ambiente-progetto O.R.A. 21
Deiana	Paolo	Lega Navale Italiana
Dei	Anna	Istituto Comprensivo Statale
D'oriano	Rubens	Soprintendenza Beni Archeologici Prov. Sassari E Nuoro
Dore	Franco	Liceo Scientifico "L. Mossa"
Garippa	Giovanni Battista	I.S.N.B.M.
Garruciu	Gian Mario	Confcooperative
Giovannelli	Marella	Consulente esperto comunicazione ambientale - progetto O.R.A. 21
Masci	Lorenzo	Capitaneria Di Porto Di Olbia
Marrone	Carla	Cooperativa Iolao
Medda	Attilia	Segreteria Dell'onorevole Giommara Uggias
Mele	Maria Giovanna	Direttore A.P.I. Sarda Gallura
Mio	Gian Carlo	E.T.S.I.
Monaco	Mauro	Facilitatore esperto gestione gruppi di lavoro - progetto O.R.A. 21
Muzzu	Sergio	E.R.S.A.T. Di Olbia
Navone	Augusto	Direttore A.M.P. Tavolata Punta Coda Cavallo
Nieddu	Giovanni	Associazione Ricreativa 2^ E 3^ Età
Orecchioni	Pasquale	E.R.S.A.T. Di Tempio
Pascucci	Liliana	A.S.L. N° 2 Olbia
Petta	Paolo	Consorzio Di Bonifica Della Gallura
Pirredda	Giovanni	Unitre
Poggi	Maria Giustina	F.I.D.A.P.A.
Portas	Nerina	Docente Istituto I.P.I.A. - I.P.A.A.
Romeo	Rosario	Adiconsum
Russu	Anna Grazia	I.T.C. D. Panedda
Saba	Gian Franco	Istituto Euromediterraneo
Sanna	Giovanni	Confcooperative
Satta	Gesuino	Delegazione Agricola
Scano	Mauro	Dirigente Responsabile Assessorato L.L.P.P. e Ambiente Comune di Olbia
Serra	Francesco	Responsabile Regionale De Vizia Transfer
Soggia	Gavino	Confcooperative
Varruciu	Marco	Segreteria Dell'onorevole Giommara Uggias
Zoccheddu	Giuseppe Mario	F.P.S. - C.I.S.L. Olbia



3° FORUM PLENARIO
03-10-05

AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE

Il 3 ottobre 2005 si è svolto presso la Sala Convegni dell'Olbia Expo il 3° Forum plenario di ORA 21 "Olbia Risorsa Ambientale", nell'ambito del progetto di Agenda 21 Locale promosso dal Comune di Olbia.


I lavori sono stati aperti da Mauro Monaco il quale, nel salutare i partecipanti, ha brevemente ricordato che questo 3° incontro è caratterizzato dalla suddivisione dei partecipanti nei gruppi di lavoro ed ha la funzione di approfondire gli argomenti di interesse relativi alla tematica principale del gruppo.

Si costituiscono i gruppi di lavoro nel seguente modo:

- Gruppo A "Ambiente";
- Gruppo B "Area Sociale";
- Gruppo C "Area Economica";
- Gruppo D "Urbanistica".

La durata dei lavori dei gruppi sarà di circa tre ore di cui le prime due per la discussione, la terza in plenaria per un breve resoconto delle attività svolte, al fine di favorire immediatamente lo scambio di informazioni.

Si procede alla suddivisione in gruppi dei presenti. Ogni gruppo sarà assistito da un facilitatore il cui compito sarà quello fornire gli strumenti metodologici utili ai fini di una corretta e costruttiva discussione. Egli dovrà essere imparziale e non influenzare o essere influenzato dagli argomenti e dal clima della discussione.

 <p>Città di Olbia</p>	<p>3° FORUM PLENARIO</p> <p>03-10-05</p>	<p>AGENDA 21 "ORA 21"</p> <p>OLBIA RISORSA AMBIENTALE</p>
---	--	---

Verbale Gruppo A "Ambiente"

Facilitatore: Mauro Scanu

Portavoce: Franco Dore

Il portavoce prende la parola e velocemente riepiloga i temi di discussione emersi negli incontri precedenti prima di affrontare il discorso relativo ai rifiuti scelto per l'odierna discussione.

Il portavoce per iniziare i lavori prende spunto dalla documentazione, fornitagli dalla consulente incaricata della redazione del R.S.A. (Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del comune di Olbia) G. Degortes, dove sono indicati i dati relativi ai conferimenti dei R.S.U. dal 1999 al 2004. Dall'analisi appare evidente l'obiettivo dell'amministrazione Comunale: ottimizzare il sistema di raccolta differenziato, riciclo e riutilizzo dei rifiuti, sia per monitorare l'impatto ambientale che contenere i costi.

Il facilitatore interviene ricordando le peculiarità del Forum di Agenda 21 e ribadendo la lungimiranza dei processi posti in essere finalizzati all'ottenimento di una buona qualità dell'ambiente.

B. Carta, per inciso, auspica la totale dismissione delle discariche indifferenziate autorizzate.

Ripresa la parola, il portavoce pone l'attenzione sull'aumento esponenziale della popolazione durante il periodo estivo, e, conseguentemente, dei rifiuti prodotti.

Un altro aspetto riguarda l'ingiustificato aumento dal 1999 al 2004 dei quantitativi di rifiuti indifferenziati prodotti durante il periodo invernale. Visto che l'incremento demografico non fornisce spiegazioni occorre valutare quali sono i moventi di tale aumento in modo da comprenderli e limitarne le conseguenze.

Il facilitatore precisa che, nonostante i dati appena esposti non prendessero in considerazione l'aumento demografico, è inconfutabile un forte aumento dei consumi e rifiuti; malgrado ciò, anche secondo F. Serra ed il B. Cristo, il conferimento procapite del Comune rientra nella media nazionale.

In aggiunta F. Serra, evidenzia che nel 2004, per tramite della De Vizia sono state bonificate tutte le discariche abusive, smaltendo i rifiuti in modo indifferenziato.

Secondo P. Petta è indispensabile investire in informazione, a partire dalle scuole, in modo da creare una vera "cultura del riciclo".

Ufficio Agenda 21	VERBALE	PAG. 3 DI 15
--------------------------	----------------	---------------------



3° FORUM PLENARIO
03-10-05

AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE

Un'altra questione da lui sollevata riguarda lo smaltimento dei rifiuti inerti derivanti da lavori di demolizione e costruzione edifici.

In risposta il facilitatore precisa che solamente una ditta è autorizzata al ritiro di detti rifiuti per il riciclo con un'area di stoccaggio sita in loc. Su Inali - Monte Lisciu.

C. Cicoria prende la parola e si ricollega alla scarsa informazione in materia e, successivamente, si domanda se il Comune trae dei guadagni dalla "vendita" dei rifiuti. Inoltre, egli evidenzia l'assenza di raccolta differenziata all'interno degli edifici comunali: i materiali cartacei, che compongono gran parte dei rifiuti, vengono gettati nei contenitori per gli R.S.U. indifferenziati creando un problema di differenziazione ma anche di violazione della privacy.

Il portavoce suggerisce di dare risposta ai quesiti esposti al termine della discussione in modo che tutti siano in grado di intervenire al dibattito.

L'intervento di A. Navone è mirato a comprendere, anche tenendo conto delle dinamiche sociali della città, i giusti modi per sviluppare la sensibilità cittadina verso la cultura del riciclo.

Alcune domande fondamentali da porsi secondo B. Carta riguardano l'evoluzione futura del processo di riciclo, ma anche la ricaduta sull'ente pubblico dell'onere di smaltimento. Oltre a ciò, pone l'accento sulla possibilità di utilizzo dei rifiuti umidi per la realizzazione di fertilizzanti anche in vista delle nuove normative che elimineranno l'uso dei concimi animali.

L'altro quesito da lui esposto riguarda le possibili evoluzioni del mercato dello smaltimento dei rifiuti: si tenderà ad una liberalizzazione o ad un'impronta monopolistica?

G. C. Cabrini evidenzia un leggero scetticismo sull'effettivo riciclo da parte dell'azienda incaricata e cita alcuni esempi di cui è stato testimone.

G. Zoccheddu, di seguito, si augura che nel medio termine possano definitivamente sparire i cassonetti per la raccolta e che, soprattutto, venga trovata una soluzione alternativa più razionale, magari che stimoli il cittadino anche attraverso un riscontro economico.

Il facilitatore e R. Romeo accettano entusiasti la proposta; quest'ultimo propone in più l'eventuale utilizzo di inceneritori vista l'obiettivo impossibilità di eliminare le discariche autorizzate.

Rispetto a quest'ultimo aspetto, B. Cristo lamenta l'eccessivo impatto ambientale degli inceneritori e cita a supporto della sua tesi le vicende tedesche, dove si sta valutando concretamente lo smantellamento di tali impianti.



3° FORUM PLENARIO
03-10-05

AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE

Anche l'intervento di A. L. Achenza accentua la necessità di valutare il problema dello smaltimento rifiuti riferito a politiche ecosostenibili.

Così come A. L. Achenza, anche P. Deiana conferma l'importanza dell'informazione, ma evidenzia anche l'insufficienza della stessa.

Prende la parola a M. Scanu in qualità di dirigente responsabile del servizio per rispondere velocemente ad alcuni quesiti emersi durante la discussione:

- nel progetto redatto per procedere all'appalto dei servizi di igiene urbana l'amministrazione ha previsto la cessione della proprietà dei materiali secchi riciclabili raccolti alla ditta appaltatrice, quindi i ricavi che derivano dal conferimento della raccolta differenziata alle piattaforme autorizzate vengono incamerati dalla ditta che gestisce la raccolta stessa.
- Tutti i soggetti interessati nella raccolta rifiuti sono tenuti alla compilazione annuale del M.U.D. con l'indicazione, fra l'altro, dei quantitativi conferiti elencati per tipologia di rifiuto.
- E' già in fase di studio la possibilità di passare a un metodo di raccolta dei materiali differenziati "porta a porta", ma procedere adesso ad una revisione del contratto già in essere comporterebbe un aumento notevole dei costi che andrebbero a gravare sui contribuenti. Sarebbe invece più conveniente pensare di utilizzare tale metodo in vista della nuova gara d'appalto dei servizi di igiene urbana prevista per il 2011.
- In risposta a C. Cicoria, relativamente allo smaltimento dei rifiuti nelle sedi comunali, M. Scanu precisa che nella gara di appalto è stata inserita la raccolta differenziata, non prevista nell'appalto in essere.
- La frazione così detta "umida" dei rifiuti può essere tranquillamente conferita, come precisato nella lettera che si sta consegnando a tutti i contribuenti, in sacchetti di plastica in quanto l'impianto di compostaggio dove viene conferito l'umido è dotato di macchina rompisacchetti, che separa i rifiuti biodegradabili dalla plastica.

A questo punto P. Deiana sottolinea l'importanza di una corretta informazione, mentre il portavoce mira a coinvolgere nella campagna d'informazione anche gli studenti delle scuole superiori.

In risposta N. Portas spiega che negli istituti I.P.I.A. e I.P.P.A., che lei rappresenta, è già stato attivato un progetto di educazione ambientale.

A questo punto, C. Cicoria chiede che venga spiegato esattamente l'iter dei rifiuti differenziati.



3° FORUM PLENARIO
03-10-05

AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE

F. Serra chiarisce che i Comuni hanno stipulato delle convenzioni con i consorzi di recupero i quali indicano le piattaforme dove conferire i materiali differenziati; la carta, per esempio, viene conferita alla Papiro Sarda.

B. Carta chiede dove vengano stoccati i materiali prima di essere conferiti nelle piattaforme autorizzate.


F. Serra indica la presenza di presse e le vasche per lo stoccaggio nel cantiere della De Vizia; inoltre la ditta dispone di un tir con doppio rimorchio che conferisce i diversi materiali in tutta la Sardegna.

B. Carta non trova giusto non ricorrere al libero mercato nella raccolta differenziata. A suo parere è indispensabile comprendere come si possa far ricadere sul territorio il ritorno economico prodotto dal riciclaggio.

F. Serra, proseguendo, evidenzia la diminuzione dei quantitativi conferiti in maniera indifferenziata. Oltretutto, in riferimento a quanto detto da G. C. Cabrini, aggiunge che per gli operatori è conveniente razionalizzare la raccolta, cioè separare i differenti materiali a partire dalla fase di raccolta, anche se ciò, purtroppo, a volte è di difficile attuazione. Ad Olbia ogni giorno un mezzo raccoglie il cartone mal conferito non destinabile alla differenziazione.

Il portavoce prende la parola e spiega che nell'incontro odierno il problema dei rifiuti è stato approfondito in modo soddisfacente e che sono emersi alcuni punti basilari come l'importanza fondamentale dell'informazione e dell'educazione.

Dopo breve discussione si decide che il prossimo argomento del gruppo ambiente riguarderà la qualità delle acque salate nel territorio di Olbia.

 Città di Olbia	3° FORUM PLENARIO 03-10-05	AGENDA 21 "ORA 21" OLBIA RISORSA AMBIENTALE
---	---	--

Verbale Gruppo B "Area Sociale"

Facilitatore: Giovanna Spano

Portavoce: Anna Grazia Russu

Gli argomenti dell'area sociale all'ordine del giorno erano i seguenti:

1. sanità,
2. area sociale e culturale,
3. accessibilità servizi sociali e culturali,
4. scuola e educazione e formazione,
5. comunicazione informazione e partecipazione,
6. partecipazione ai processi decisionali.

I lavori sono stati aperti dal facilitatore che ha spiegato la metodologia che il gruppo di lavoro dovrà seguire.

Il gruppo evidenzia e si rammarica del fatto che la logistica è insufficiente.

Trattandosi di tematiche molto complesse sarà necessario, prosegue il facilitatore, lo sforzo personale di ogni componente del gruppo; la prosecuzione del processo di Agenda 21 Locale dipende dalla partecipazione del singolo.

Dopo la lettura degli argomenti di cui sopra, si scelgono le macro aree tematiche di discussione:

1. Area servizi sanitari, sociali e culturali e l'accessibilità,
2. scuola educazione e formazione,
3. comunicazione, partecipazione ai processi decisionali.

Viene chiesto ai partecipanti di elaborare un quadro evolutivo positivo di Olbia fra 25 anni e comunicarlo al gruppo, in riferimento alla prima macro area.

L. Pascucci ritiene indispensabile conoscere dati riguardanti la proiezione demografica e la percentuale d'incremento della popolazione compreso un censimento degli extra comunitari residenti; il facilitatore a riguardo sollecita la presenza della figura del sociologo alle dipendenze del Comune.

Egli richiede, in aggiunta, che il materiale sia pronto quanto prima al fine di verificare gli argomenti e rapportarsi durante i prossimi forum.

Ufficio Agenda 21	VERBALE	PAG. 7 DI 15
--------------------------	----------------	---------------------



Città di Olbia

3° FORUM PLENARIO

03-10-05

**AGENDA 21
"ORA 21"**


**OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

Sia pur nella difficoltà di immaginare un futuro positivo, dalla discussione emergono i seguenti temi:

- la maggiore partecipazione dell'anziano alla vita sociale;
- la creazione di servizi che facilitino l'indipendenza e la socializzazione degli anziani;
- un armonico sviluppo urbanistico e la creazione di luoghi di aggregazione: dalle piazze a laboratori dove superare il disagio fra famiglie e ragazzi; da strutture polisportive gratuite a nidi condominiali;
- maggiore collaborazione fra sanità pubblica e privata anche determinata da una ubicazione strategica delle strutture sanitarie (es. la creazione ad Olbia del reparto grandi ustionati in conseguenza dei numerosi incendi);
- creazione di strutture che facilitino l'integrazione fra famiglia di origine e servizi socio sanitari anche attraverso servizi domiciliari specializzati nel recupero e cura per gli handicappati;
- la valorizzazione e il recupero della cultura farmacologica storica anche attraverso l'uso delle erbe curative;
- il recupero della memoria storica attraverso lo studio degli archivi diocesani;
- evitare lo spopolamento del centro storico con la realizzazione di strutture *ad hoc*;
- la sconfitta del cancro, dell'infarto e la riduzione degli incidenti stradali
- l'aumento del livello di istruzione complessivo.

La portavoce concorre con il facilitatore alla preparazione del sunto finale da esporre in plenaria secondo il seguente schema riassuntivo:

ARGOMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	CHI	INDICATORI
Sanità	Sanità più fruibile dal cittadino (avere la presenza di tutti i servizi di base ospedalieri)	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di infrastr.,• Attuazione dei servizi.	<ul style="list-style-type: none">• Regione• Amm.ne Comunale,• A.S.L.,• Amm.ne provinciale	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione emigrazione sanitaria• Diminuzione n° cittadini che si rivolgono fuori Comune

 Città di Olbia	3° FORUM PLENARIO 03-10-05	AGENDA 21 "ORA 21" OLBIA RISORSA AMBIENTALE
---	---	--

Verbale Gruppo C "Area Economica" e Gruppo D "Urbanistica"

Facilitatori: Mauro Monaco – Giovannella Degortes

Portavoce: Antonio Appeddu – Maria Corosu

A causa dell'iniziale basso numero dei partecipanti nei due gruppi tematici, successivamente allargato dall'arrivo di diverse persone, si è comunque deciso, di comune accordo, di mantenere uniti i due gruppi; solo per questa volta l'attività di facilitazione verrà svolta da M. Monaco ed il portavoce sarà A. Appeddu.

Il facilitatore, quindi, presentandosi descrive sommariamente le sue esperienze in materia con riferimento a progetti di Agenda 21 da lui seguiti in Gallura così come ad Olbia e proseguendo illustra la metodologia da utilizzare: immaginare Olbia nel 2025 secondo scenari positivi e negativi, successivamente proponendo soluzioni concrete al fine di ottenere effetti positivi o ridurre, se non evitare, quelli negativi.

A riguardo e con la partecipazione di alcuni portatori d'interesse, viene prospettato uno **scenario negativo**. Dagli anni '60 ad oggi la città di Olbia ha visto incrementare la superficie urbanizzata di 18 volte; non potendo svilupparsi in altezza secondo un'ipotesi di tutela della skyline, ha occupato un'enorme area non proporzionale al numero di abitanti; conseguentemente anche la superficie agricola si è ridotta.

Si prosegue ipotizzando che se il fenomeno di crescita della popolazione e l'utilizzo degli stessi parametri fin qui utilizzati proseguissero per i prossimi 20 anni si arriverebbe ad occupare una la superficie urbanizzata corrispondente all'intera provincia.

Si immagina il rientro di amico ad Olbia fra 20 anni e il possibile volto della città: struttura urbana disarticolata, inquinamento acustico dovuto all'aeroporto, rischi e problemi legati all'eccessivo sviluppo del sistema dei trasporti; una situazione in cui Olbia abbia i vizi di una grande città ma non i pregi.

Secondo un'ipotesi di **scenario positivo**, invece, Olbia trova centro e periferia perfettamente collegati, un buon livello di servizi sociali, il tessuto economico che ha saputo riconvertirsi, l'evoluzione del porto, non solo commerciale ma anche turistico e diportistico.

La metodologia di lavoro prevede di ipotizzare varie azioni da intraprendere oggi affinché si realizzi in futuro uno scenario positivo.

Ufficio Agenda 21	VERBALE	PAG. 9 DI 15
--------------------------	----------------	---------------------



Città di Olbia

3° FORUM PLENARIO
03-10-05

AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE

Prima di ipotizzare le azioni si preferisce aprire un momento di discussione in merito alla metodologia ed agli eventuali chiarimenti.

A. Appeddu ritiene che l'amministrazione comunale abbia interesse ad avere dal gruppo indicazioni precise; il gruppo perciò dovrà agire in base alle competenze specifiche, sussistendo il problema degli attuali strumenti urbanistici che tendono ad incrementare l'urbanizzazione.

Continuando, esprime considerazioni sui servizi territoriali affermando che nel volere un porto turistico e il centro città vitale potrà sorgere qualche contrasto fra gli obiettivi e che, a suo parere, i temi importanti sotto il profilo fattuale sono la stabilità dei cordoni dunali, l'assetto idrogeologico del territorio, l'analisi del carico che le spiagge possono sopportare, la protezione delle lagune; sottolinea, inoltre, la necessità che tali materie siano trattate con cognizione di causa e idonea preparazione.

M. G. Mele, esprimendo considerazioni sul metodo di discussione, sottolinea che ciascun contributo apportato dai partecipanti è parziale; la pianificazione urbanistica non è competenza della maggior parte dei presenti. La discussione, a suo parere, dovrebbe dedicarsi all'analisi delle possibilità di creare nuova imprenditoria.

A. Appeddu riporta il discorso sul legame fra deflusso delle acque, qualità dell'ambiente e sulle responsabilità della modifica delle caratteristiche del territorio. Le trasformazioni fondiarie hanno inciso sul deposito di materiali solidi nelle acque portando al progressivo interrimento della città.

In linea con l'obiettivo di Agenda 21, continua A. Appeddu, si dovrebbe segmentare la pianificazione in quattro aree: città del turismo, dell'infanzia, della storia e dell'economia. Non conoscendo il piano in corso di approvazione rileva comunque l'alto livello dei professionisti Macciocco e Scano coinvolti nella redazione.

A riguardo, il facilitatore riflette sulla necessità di acquisire ulteriori informazioni in campo storico, artistico e turistico in modo da poter riflettere su dati certi.

M. Corosu sottolinea che l'affermazione del facilitatore corrisponde allo spirito di Agenda 21 ed auspica che l'amministrazione recepisca effettivamente le proposte sul turismo.

M. Giovannelli, a seguire, evidenzia come il sistema Olbia ancora non sia in grado di offrire un adeguato servizio ai turisti citando il disservizio offerto ai passeggeri di una nave da crociera che sbarcati ad Olbia non hanno trovato nessun esercizio aperto, nonostante l'abitudine di tali sbarchi.



Città di Olbia

3° FORUM PLENARIO
03-10-05

AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE

R. D'Oriano, apprezzando la tecnica dello scenario futuro, combina l'idea precedentemente espressa con ulteriori particolari come il declino della moda della tintarella, mettendo in dubbio il futuro del turismo e presagendo la necessità di non puntare solo su un unico target. A suo parere lo sforzo progettuale decennale non esiste più nelle democrazie elettive e lo stimolo ad andare oltre non è fine a se stesso. Propone la possibilità di fare ipotesi per i prossimi due anni.

Il facilitatore ribadisce che Agenda 21 non è un progetto ma un processo perciò i risultati non sono ottenibili in soli 5 anni; l'interesse è produrre idee utili per il futuro indipendentemente dall'amministrazione che le adotterà.

M. G. Mele, riprendendo le considerazioni sul turismo balneare, ipotizza gravi difficoltà per l'economia locale e quindi la necessità di creare dei poli che vivano autonomamente, servizi staccati dalla "logica balneare".

G. Soggia sottolinea l'importanza di fornire un quadro informativo ai presenti in modo da affrontare i temi urbanistici specifici fin ora citati. Evidenzia poi come il turismo si stia evolvendo vista la presenza un discreto flusso turistico in bassa stagione, periodo in cui non si è alla ricerca solamente di mare, ma soprattutto di cultura.

A. Amucano, archeologo intervenuto in corso di dibattito in rappresentanza della cooperativa Iolao, mostra come con la propria professione si aiutino i turisti a recuperare l'immagine positiva di un intero territorio.

Proseguendo, egli esprime considerazioni su come il turista approda nelle diverse città portuali e lamenta che nessun tour operator abbia inserito quest'anno la città negli itinerari archeologici Isolani.

M. Corosu interviene precisando che per far conoscere la città e creare accoglienza non basta l'impegno dei soli commercianti.

R. D'Oriano, riprendendo il discorso di A. Appeddu sull'urbanistica, ricorda come ormai le persone preferiscano le passeggiate nei centri commerciali piuttosto che quelle in centro. L'apertura del museo sarebbe da stimolo per la valorizzazione dei monumenti nel centro, da San Simplicio alle vecchie mura. Propone infine di realizzare uno scavo archeologico all'interno del centro storico dove sarebbero conservati monumenti pubblici della città antica sepolta sotto i nostri piedi; ciò sarebbe utile non solo ai cittadini ma anche a professionisti quali ingegneri e architetti.



Città di Olbia

3° FORUM PLENARIO

03-10-05

**AGENDA 21
"ORA 21"**

**OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

G. Contu, rappresentante di Confindustria intervenuto successivamente, si interroga sul contributo che la sua associazione possa dare all'incontro: ritiene limitata la rappresentazione fatta del tessuto economico; la sua proposta mira a far emergere le istanze dell'imprenditoria riguardo lo smaltimento dei rifiuti, l'approvvigionamento idrico, l'equilibrio fra le attività imprenditoriali nei diversi settori economici.

M. Varruciu precisa la necessità di formulare proposte sullo sviluppo sostenibile, ipotizza come obiettivi il collegamento fra Olbia ed i comuni limitrofi, ribadendo la necessità di non limitare il settore urbanistico al discorso sulle cubature, o la valorizzazione di altre vocazioni del territorio l'agropastorizia o un discorso turistico a trecentosessanta gradi.

Il facilitatore invita i partecipanti a riflettere su cosa sia Olbia attualmente e su cosa possa diventare.

M. Varruciu considerando che emergono molte risposte all'interrogativo sollevato dal facilitatore evidenzia la necessità di trovare un punto di coesione e capire ciò che può essere migliorato e cosa eliminato. Egli cita gli esempi precedentemente fatti dal facilitatore sui successi conseguiti con altre esperienze di Agenda 21 che hanno visto realizzare idee e progetti importanti.


Interviene il consigliere comunale G. Satta, delegato per l'agricoltura, esprimendo considerazioni sulla possibilità di far diventare Olbia città turistica e non più solo città di transito, essendo l'intento dei presenti trovare una possibile soluzione su quale dare sviluppo al territorio.

R. D'Oriano constatando che Olbia, essendo il porto di riferimento per un terzo dell'isola, è città di transito ma non necessariamente in accezione negativa. Storicamente è sempre stato un punto di fusione di culture, di ricchezza di composizioni e in quanto tale una delle città più libere e tolleranti in Sardegna.

G. Satta solleva la necessità di riuscire a trattenere i turisti in transito.

Il vicepresidente della confcooperative suggerisce che, indipendentemente dalle amministrazioni che si susseguiranno, la città continuerà a svilupparsi secondo le direzioni fin qui seguite per i prossimi 20 anni sussistendo comunque la necessità di valorizzarne gli aspetti culturali per diverse forme di sviluppo.

A. Appeddu pone in risalto come da tempo si stia investendo in cultura e come la città si collochi al pari degli altri grandi centri culturali Sardi; concludendo, egli solleva la necessità di

 Città di Olbia	3° FORUM PLENARIO 03-10-05	AGENDA 21 "ORA 21" OLBIA RISORSA AMBIENTALE
---	---	--

finalizzare le proposte in obiettivi perseguibili dal Comune nel programma triennale delle opere pubbliche in modo da poter ottenere risultati concreti.

M. Corosu solleva il problema irrisolto della viabilità interna.

Il facilitatore, riassume le considerazioni fin ora espresse dai due gruppi sintetizzandole sulla lavagna e procede a commentarle; egli infine invita i partecipanti a scrivere brevemente le proprie proposte concrete e illustrare come poterle tradurre in fatti, fornendo loro esempi su come redigere le proposte.

Sessione Plenaria

La seconda parte dei lavori prevede che i 4 gruppi di lavoro esponano brevemente quanto discusso al proprio interno schematizzando le attività in: obiettivi, azioni e responsabilità.

In seguito con i prossimi incontri queste attività verranno affinate ed arricchite da indicatori di sostenibilità.

Monaco invita i portavoce di ciascun gruppo a riferire sulla discussione svolta evidenziando gli obiettivi raggiunti e le possibili azioni indicate per perseguirli.

Di seguito i portavoce illustrano i lavori nell'ordine:

Appeddu per i gruppi Urbanistica ed economia, Leoni per il gruppo Sociale e Dore per l'ambiente.

Di seguito si riportano schematicamente le attività svolte comunque suscettibili di modifiche e/o integrazioni da parte dei gruppi di lavoro nei successivi incontri:

ARGOMENTO	OBIETTIVI	AZIONI	CHI	INDICATORI
Gruppi C - D - Economia - Urbanistica				
Cultura	Miglioramento Sviluppo Culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Esproprio, scavo, sistemazione dell'area archeologica della città antica 	<ul style="list-style-type: none"> • Amm.ne Comunale • Soprintendenza Beni Culturali 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Cittadella Universitaria • ampliamento corsi di laurea 	<ul style="list-style-type: none"> • Amm.ne Comunale • Provincia • Università 	
Pianificazione Territoriale	Protezione Territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Prog. Sistem. Idraulico 	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio di Bonifica • Amm.ne Comunale 	
	Stabilità Corsi d'acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove norme sull'uso del suolo • Studio specifico 		



Città di Olbia

3° FORUM PLENARIO

03-10-05

AGENDA 21
"ORA 21"

OLBIA RISORSA
AMBIENTALE

ARGOMENTO	OBIETTIVI	AZIONI	CHI	INDICATORI
Turismo	Trattenere parte dei turisti in transito nel territorio.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento turismo culturale-ambientale • Creazione itinerari specifici indicati su cartelli/guide/siti web • Azione persuasiva sui tour operators locali • Sensibilizzazione all'accoglienza 		
Sviluppo Sostenibile	Sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Concorso di idee nelle scuole di Olbia nel futuro 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Scuole 	
Trasporti	Miglioramento Mobilità e Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Spostamento F.S. • Creazione arteria 4 corsie separate con banchine/aree verdi • Rotatorie collegate con strade principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Provincia • Regione • Soprintendenza Beni Culturali 	
	Far vivere la città al cittadino	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Aggregazione • Miglioramento Viabilità (Es. Percorsi Diretti Autobus) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune (ASPO) • Provincia • Regione 	
Economia	Riv.ne economica e culturale del centro storico	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero artigianato ed attività tradizionali • Scambi culturali con cittadini non residenti • Attenzione al decoro urbano • Attività culturali in locali ristrutturati 	<ul style="list-style-type: none"> • Amm.ne Comunale • Privati 	
	Valorizzazione porto di Olbia	<ul style="list-style-type: none"> • Studio economico ambientale del porto 		
	Creazione aree Ricreative	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione immobili in città 		
	Sviluppo culturale sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di nuovi poli universitari 		
Urbanistica	Fruibilità e conoscenza del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti P.O.R. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Provincia • Regione • Stato • U.E 	
	Progettare e realizzare la viabilità urbana ed extraurbana			
	Valorizzare e rendere raggiungibili i siti archeologici			
Gruppo B Area Sociale				
Sanità	Avere la presenza di tutti i servizi di base ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare infrastrutture • Attivazione servizi • Accessibilità ai servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione • Amm.ne Comunale • A.S.L., • Amm.ne Provinciale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione emigrazione sanitaria
	Valorizzazione cultura farmacologia e terapeutica locale			
Cultura	Recupero memoria storica	<ul style="list-style-type: none"> • Studio archivi diocesani 	<ul style="list-style-type: none"> • Questura, • Centro per l'impiego, • Ufficio extracomunitari 	
Giovani	Facilitare il dialogo con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare centri di aggregazione nei quartieri 		
	Aumentare il livello di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre dispersione scolastica 		



Città di Olbia

3° FORUM PLENARIO

03-10-05

**AGENDA 21
"ORA 21"**

**OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

ARGOMENTO	OBIETTIVI	AZIONI	CHI	INDICATORI
Terza età	Favorire la socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> Attività culturali e ricreative in piazze e centro storico 	•	•
	Facilitare la permanenza nella propria abitazione	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione fra famiglia d'origine e servizi socio sanitari 	•	•
Gruppo A - Ambiente				
Rifiuti	Incremento raccolta differenziata rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Campagna di comunicazione Metodo di raccolta "porta a Porta" 	<ul style="list-style-type: none"> Comune De Vizia Cittadini 	
	Riduzione quantità di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Filiera in loco per il ciclico rifiuti Riduzione confezioni Vuoto a rendere 		
		<ul style="list-style-type: none"> Comparazione consumi T.A.R.SU./bolletta enel 		
	Gestione rifiuti speciali	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione concimi da rifiuti umidi 		

M. Monaco comunica che di tutti gli argomenti affrontati sarà fornito un resoconto e chiarisce che nella seduta successiva a discrezione dei componenti dei gruppi si potrà approfondire gli argomenti già trattati oppure affrontare nuovi temi. Saluta gli intervenuti e da appuntamento, secondo il calendario già stabilito, al forum successivo.